

Modalità di partecipazione

- * La comunità del monastero di Camaldoli offre in preparazione del tempo di Quaresima uno spazio di riflessione e di silenzio proposto a giovani dai 20 ai 35 anni.
- * Possibilità di colloqui personali con i monaci.
- * L'esperienza prevede l'ospitalità nella condivisione dei pasti, della preghiera e del silenzio con i ritmi della comunità monastica.
- * Gli arrivi sono previsti nella giornata di venerdì 24 febbraio nel pomeriggio (possibilmente entro le 18.00), mentre le partenze per domenica 26 febbraio dopo pranzo.
- * E' necessario portare con sé la Bibbia.
- * Per l'ospitalità interna, il monastero dispone di soli 10 posti, si raccomanda pertanto di comunicare con largo margine di anticipo l'impossibilità a partecipare.

Prenotazioni e informazioni

MONASTERO di CAMALDOLI

52010 CAMALDOLI (AR)

Tel. 0575 556012

chiedere di Matteo Ferrai (matteosb@gmail.com)

MONASTERO DI CAMALDOLI

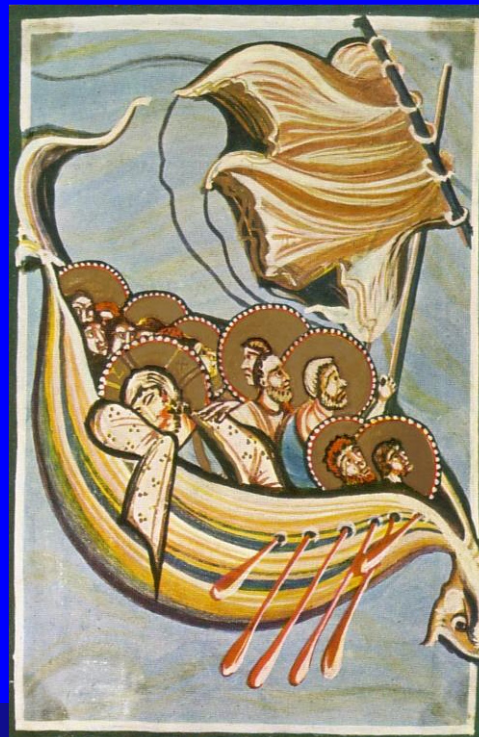


“Perchè avete paura?”

(Mc 4,40)

Fede e abbandono nel Vangelo di Marco

**Percorso spirituale
nel tempo di Quaresima
condividendo i ritmi della vita monastica**



per giovani dai 20 ai 35 anni

le meditazioni saranno guidate da

Matteo Ferrai

Monaco di Camaldoli

Ven 24 – Dom 26 febbraio 2012

Come un bambino

«Non cerco cose grandi» (Sal 131,1); l'uomo moderno rischia di voler rifiutare quasi a priori un salmo nel quale il salmista sembra voler negare ciò che abbiamo di più caro: il desiderio di realizzare se stessi, di fare qualcosa di grande e di significativo nella vita. A una lettura un po' superficiale il salmo potrebbe suonare proprio così: non cerco cose che non sono in grado poi di realizzare, mi devo saper accontentare di poco, devo saper controllare i miei desideri. Il salmo diventerebbe così una preghiera per una vita in fondo mediocre e senza troppe preoccupazioni.

L'analisi del vocabolario del v.1 [del Salmo 131 ci mostra], come l'atteggiamento stigmatizzato dal salmista sia piuttosto quello che la Scrittura chiama altrove «idolatria», ovvero la pretesa di collocare se stessi al posto di Dio, di mettere al posto di Dio i propri desideri di potere, i propri sogni di successo, l'illusione sempre viva di potersi realizzare da soli. Tentazioni assolutamente «moderne» pur nella loro antichità.

Letta in questo modo, l'immagine del bambino [presente nel Salmo] non è (...) un'immagine ingenua o illusoria. È piuttosto la consapevolezza dell'essere figlio di fronte a Dio, umile davanti a un mistero che sempre ci supera» Il Sal 131 ci conduce a comprendere che attraverso la via dell'abbandono e della fiducia tutto diviene possibile per l'uomo — e per l'intero popolo di Dio, non dimentichiamolo.

Il Nuovo Testamento ci aiuta ad approfondire questa riflessione, attraverso una serie di testi nei quali Gesù si serve proprio della figura del bambino per indicarci la via da seguire nel nostro rapporto con Dio.

(L. MAZZINGHI, PSV 62, p. 63)

Programma delle giornate

Venerdì 25 novembre

Nel pomeriggio: arrivi

18.30 Vespri - Eucaristia

20.30 Incontro di presentazione

Sabato 26 novembre

7.30 Lodi

9.00 I Meditazione:
Perchè siete così paurosi?
(Mc 4,35-41)

17.45 I Vespri e *Lectio divina* sui testi della
I domenica di Quaresima

Domenica 27 novembre

6.00 Ufficio delle letture

7.30 Lodi

9.00 II Meditazione:
La tua fede ti ha salvata
(Mc 5,21-43)

11.30 Celebrazione eucaristica

Pranzo e partenze